



ALLEGATO

STANDARD TECNICO-ORGANIZZATIVI PER I SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA DEL COMUNE DI PERUGIA (D.G.C. n.202 del 07.06.2007) – CHIARIMENTI.

Ad integrazione di quanto disposto dagli “Standard tecnico-organizzativi e criteri/modalità per l'autorizzazione all'apertura e al funzionamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia”, approvati con atto di G.C. n.202/2007, si riportano i seguenti chiarimenti alle criticità interpretative e/o operative emerse in fase istruttoria.

B.1 UBICAZIONE, DESTINAZIONE D'USO E CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

In merito alla destinazione d'uso dei locali sede dell'attività educativa si ricorda che questa deve essere specifica per l'attività in questione.

Dal punto di vista procedurale ciò implica quanto segue.

In tutti i casi in cui è necessario il cambio di destinazione d'uso occorre procedere ad una Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) o alla richiesta del Permesso di Costruire, conformemente alle disposizioni della L.R.1/2004, a seconda del tipo di opere da eseguire.

Si precisa che il cambio di destinazione d'uso, sia che si richieda con opere da eseguire, sia senza le medesime, è soggetto al rilascio del Certificato d'Agibilità. Ai fini del rilascio di tale certificazione il tecnico incaricato dal titolare dell'attività dovrà produrre allo Sportello Unico per l'Edilizia la documentazione di cui all'Allegato A, Capo IX, punto 56, del Regolamento Edilizio.

Nei casi in cui non è necessario il cambio di destinazione d'uso gli interventi di adeguamento agli Standard Comunali dovranno essere gestiti come *attività libere* o come *opere di manutenzione straordinaria* soggette a D.I.A. in relazione alla loro corrispondenza alle indicazioni dell'Allegato A al Regolamento Edilizio del Comune di Perugia.

In ogni caso¹, fatti salvi gli interventi configurabili come attività libere, il tecnico incaricato dovrà produrre anche una dichiarazione con cui attesta che le opere sono state eseguite in conformità ai requisiti di cui al Regolamento del Comune di Perugia per l'autorizzazione all'apertura e al funzionamento dei Servizi socio-educativi per la prima infanzia, approvato con D.C.C. n.72 del 21.03.2005, e agli Standard tecnico-organizzativi per i servizi socio-educativi per la prima infanzia, approvati con atto di G.C. n.202/2007 (vds. FAC-SIMILE allegato).

¹ Anche nel caso di nuove realizzazioni (punto C.1 degli Standard).

In merito alla collocazione degli spazi interni destinati ai bambini ai piani seminterrati e interrati, si ribadisce la validità, quale riferimento, del Regolamento Edilizio del Comune di Perugia; dunque l'ultimo periodo del punto dello standard in questione va interpretato come segue.

Gli spazi interni destinati ai bambini, ove si svolge l'attività principale del servizio, e dove pertanto i bambini passano la maggior parte del tempo (aule e sale riposo) non possono essere collocati ai piani seminterrati se non sono locali abitabili.

Come recita l'art.79, comma 1, del Regolamento Edilizio: *"In funzione della loro posizione rispetto al terreno circostante, i locali degli edifici si distinguono in:*

- a) locali fuori terra quando il piano di calpestio risulta in ogni sua parte superiore alla quota del terreno circostante a sistemazione avvenuta;*
- b) locali interrati quando presentano l'intradosso del solaio di copertura a quota inferiore, in ogni sua parte, alla quota del terreno circostante a sistemazione avvenuta;*
- c) locali seminterrati tutti quelli che presentano condizioni intermedie rispetto alle due categorie precedenti."*

In particolare poi *"I locali interrati e quelli seminterrati [...] debbono essere dotati di opere di isolamento dal terreno."* (comma 2).

I locali seminterrati, come definiti dal sopraccitato art.79, possono essere adibiti a vani abitabili (art.104) qualora:

- 1) abbiano almeno due lati completamente fuori terra rispetto alla quota del terreno a sistemazione avvenuta e siano isolati dal terreno sottostante;
- 2) i rimanenti lati siano separati dal terreno da ambienti funzionali o accessori a loro volta isolati dal terreno laterale.

Ne consegue che gli spazi interni destinati ai bambini ove si svolge l'attività principale del servizio (aule e sale riposo) possono essere individuati in locali seminterrati se e solo se soddisfano entrambe le condizioni 1) e 2) precedenti.

Tutto ciò fermi restando i requisiti igienico-sanitari di cui al punto B.5 degli Standard Comunali.

Gli spazi destinati ai bambini per accoglienza, refezione e igiene personale (dove la presenza è saltuaria e limitata nel tempo) sono invece inquadrabili come locali/ambienti funzionali, ai sensi degli artt.103 e 112 del Regolamento Edilizio.

Tali spazi possono allora essere collocati in locali seminterrati purché:

- siano isolati dal terreno con le modalità previste dall'art.79;
- rispettino i requisiti igienico-sanitari di cui al punto B.5 degli Standard Comunali.

In nessun caso gli spazi interni destinati ai bambini (anche quelli funzionali) possono invece essere collocati in locali interrati.

ATTESTAZIONE DI ASSEVERAMENTO

IL SOTTOSCRITTO

Cognome e Nome C.F./Part.
IVA..... iscritto all'albo/collegio dei..... della
provincia di....., al n°, in qualità di tecnico abilitato e incaricato dal Sig.
.....residente a
via/piazza.....n.c..... per la presentazione di una istanza di **Richiesta di permesso a**
costruire **Denuncia** **di** **inizio** **attività**
per.....
.....da eseguirsi il
località.....
su terreno (zonizzazione di P.R.G.)..... su immobile posto
via/piazza..... n.c.... individuati al N.C.T. al foglio p.lla
.....

consapevole di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, ed a conoscenza delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità:

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, ai requisiti di cui al Regolamento del Comune di Perugia per l'autorizzazione all'apertura e al funzionamento dei Servizi socio-educativi per la prima infanzia, approvato con D.C.C. n.72 del 21.03.2005, e agli Standard tecnico-organizzativi per i servizi socio-educativi per la prima infanzia, approvati con atto di G.C. n.202/2007.

(Timbro e firma del progettista)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali contenuti in questo documento sono necessari al completamento della procedura amministrativa.

Sono garantiti all'interessato i diritti di cui al D.Lgs.196/2003.